

TRASPORTI / Lupi ospite di Confartigianato

# «Riforme e infrastrutture, finito il tempo delle parole»

Il ministro al Molino Rosso su Passante nord e quarta corsia A14. Amilcare Renzi: «Noi siamo la cerniera del Paese, per questo servono investimenti anche dallo Stato».

Imola. Numerosi gli imprenditori che hanno risposto all'invito di Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana al pranzo con il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Maurizio Lupi. L'incontro di venerdì 21 novembre all'hotel Molino Rosso è stato occasione di confronto con l'esponente del governo di Matteo Renzi sulle questioni irrisolte da anni dei collegamenti. A cominciare da quelli autostradali.

Sulla questione del Passante nord il ministro non ha dato tempi certi, ma ha indicato in settimane il lasso di tempo in cui Autostrade per l'Italia dovrebbe presentare progetto definitivo e valutazione di impatto ambientale, atti che preluderebbero al semaforo verde per quest'opera destinata a decongestionare l'attraversamento di Bologna. Il ministro ha indicato invece il primo trimestre 2015 come periodo per la conferenza dei servizi che potrebbe dare il via anche alla quarta corsia dell'A14.

«Fra le maggiori criticità indicate dalle imprese del nostro territorio - era stata la sollecitazione di Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese - è emersa la carenza di infrastrutture logistiche, tecnologiche e viarie. In questa ultima voce si evidenzia da anni la sofferenza del nodo viario di Bologna, la cui soluzione è arenata da anni sul progetto del Passante Nord. Eppure è necessario, a nostro avviso, velocizzare il transito di Bologna e dotare l'A14 di una quarta corsia. Su questa progettualità chiediamo di cominciare a investire, tenendo conto di tutti gli elementi critici, a cominciare dall'impatto ambientale. E' positiva la concertazione con i territori ma infine occorre



decidere, investendo per il futuro senza cedere ai tanti localismi che da troppo tempo paralizzano le scelte strategiche del nostro Paese». L'integrazione concreta fra la fiera, l'aeroporto, l'interporto, l'autodromo, l'università e il sistema delle grandi imprese private e cooperative della meccanica è oggi più che mai necessaria. «Ma per far questo - ha aggiunto Renzi - occorre una visione che superi i singoli campanili e guardi al mondo come orizzonte di riferimento. Occorre che le risorse e i

progetti siano di livello nazionale se vogliamo dare nuova energia al nostro territorio».

Bologna Città metropolitana potrebbe agevolare la gestione integrata delle grandi strutture, ma resta la pecca dei collegamenti, così come rilevato anche dalle diverse indagini congiunturali dell'Osservatorio di Confartigianato che hanno rilevato anche altre criticità per le piccole e medie imprese, come la burocrazia, la pressione fiscale e l'accesso al credito.

«Sono cosciente che le parole non servano - ha detto Maurizio Lupi - perché il tempo delle parole è finito e perché sette anni di recessione richiedono un cambio di passo importante». Ora, ha aggiunto il ministro, «è il tempo delle riforme, che devono aiutare le imprese a recuperare terreno sui mercati e sviluppare nuove opportunità». Come quelle che porterà il progetto Fico, ricordato da Amilcare Renzi: «Presto, con la realizzazione del grande progetto Fico, questo territorio diventerà

un polo d'attrazione di un alto numero di turisti dal mondo. La nostra associazione crede in questo potenziale e per questo ha investito in modo rilevante in questo progetto. Bologna potrà diventare un approdo internazionale per turisti attratti dal Made in Italy alimentare. Migliorare i collegamenti significherebbe agevolare questo flusso a beneficio non solo del nostro territorio perché, e occorre ricordarlo, noi siamo la cerniera fra il Nord e il Centro del Paese con le grandi direttrici europee e le rotte di navigazione adriatiche. Migliorare la nostra viabilità significa migliorare i contatti fra tutta l'Italia e il resto del mondo».

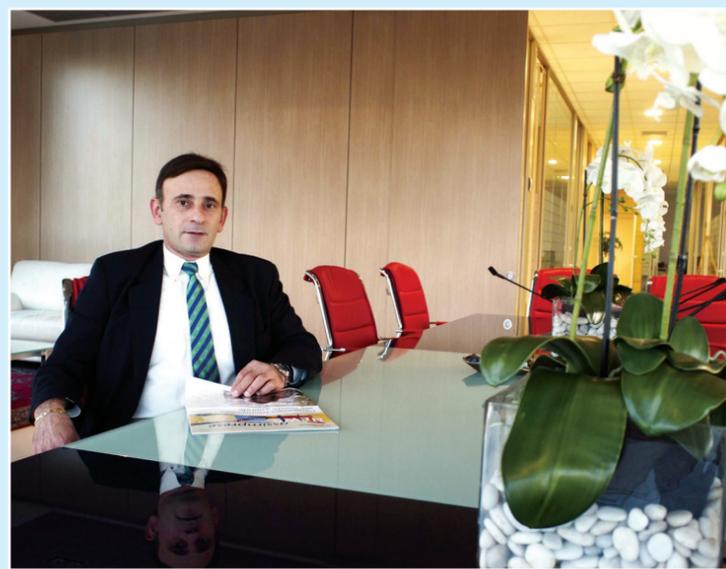
Lupi ha poi confermato l'impegno del Governo: «I passi da compiere vanno indirizzati verso un orizzonte di sviluppo e crescita. E per fare questo occorre cominciare a pensare ad un'Italia unita e non a due velocità. Un'Italia che faccia tornare al centro dell'attenzione la persona e le sue peculiarità. Perché il punto di forza del nostro Paese è sempre stata la persona, che ha fatto del manifatturiero un'eccellenza a livello mondiale. Noi dobbiamo tornare a fare qualità, affinché l'Italia possa tornare a confrontarsi con il mondo a testa alta e da protagonista, come merita».

r.m.

NELLE FOTO: IL MINISTRO LUPI CON AMILCARE RENZI E IL VICE SEGRETARIO MASSIMO PIRAZZOLI. SOTTO: L'INTERVENTO DI RENZI DAVANTI AL MINISTRO E AGLI IMPRENDITORI; IN ALTO, LA PLATEA DEL MOLINO ROSSO (MAURO MONTI - RIZOMEDIA)



## CONGRESSO / Confermati i vertici in Confartigianato che è diventata Bologna Metropolitana



Imola. Durante il congresso della Confartigianato imolese, che si è svolto a metà novembre, sono stati riconfermati i vertici dell'associazione, che nell'occasione ha cambiato nome in Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana, andando così a identificarsi al meglio con il territorio attualmente coperto con sedi sedi, dislocate in tutta la provincia bolognese. Confermato quindi il presidente Tiziano Poggipollini, il vice presidente Gianfranco Montanari, il segretario generale Amilcare Renzi, il vice segretario vicario Massimo Pirazzoli e il vice segretario Sergio Sangiorgi. Questi i nomi dei consiglieri: Vittorio Benini, Massimo Calvi, Elena Camaggi, Cristian Cernera, Sauro Cesari, Mario Colonnese, Lea Crisantema, Adriano Dal Fiume, Fabio Sarti, Danilo Zanelli, Luca Zini, Marta Zuffa.

NELLA FOTO: TIZIANO POGGIPOLLINI CONFERMATO PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO ASSIMPRESE